

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Assessorato al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro**

**e**

**Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.**

**per la realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte ai giovani per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro**

Visti:

- la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- il Patto per il Lavoro sottoscritto il 20 luglio 2015 dalla Regione Emilia-Romagna e da tutte le parti sociali e le componenti della società regionale per il rilancio della crescita e della buona occupazione in Emilia-Romagna;
- il Patto Giovani Più sottoscritto il 12 novembre 2018 dalla Regione Emilia-Romagna coi firmatari del Patto per il Lavoro, per condividere una strategia finalizzata a garantire più opportunità e creare buona occupazione per ragazze e ragazzi;
- il Piano di Impresa 2018-2021 di Intesa Sanpaolo in cui si individuano i pilastri chiave del Corporate Social Responsibility e il conseguente impegno rivolto ai giovani, ed in particolare alla loro istruzione e all'ingresso nel mondo del lavoro;
- il programma Giovani e Lavoro, nato dalla collaborazione tra il Gruppo Intesa Sanpaolo per il tramite di Intesa Sanpaolo Formazione con Generation Italy della Fondazione non-profit di McKinsey & Company avviato in Italia nel 2018 allo scopo di costruire un ponte tra aziende e i giovani in cerca di lavoro.

**premessi che**

- la disoccupazione giovanile determina una diminuzione delle competenze e delle motivazioni che indebolisce il potenziale di crescita e di sviluppo economico;
- è necessario sostenere strategie intersettoriali a livello nazionale e locale per sviluppare attività finalizzate a favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi economici e sociali;
- è altresì opportuno allineare le conoscenze e competenze dei giovani alle richieste e necessità espresse dalle imprese e dal mondo del lavoro in generale;

**considerato che**

la Regione Emilia-Romagna Assessorato al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro:

- attiva, anche attraverso il Patto *Giovani Più*, politiche finalizzate a garantire più opportunità e a creare buona occupazione per ragazze e ragazzi;
- investe nei giovani, nelle loro aspettative e nelle loro competenze riconoscendoli come primo fattore di crescita di un territorio, in grado di generare sviluppo per il presente e per il futuro dell'economia;
- investe su un sistema complesso e integrato di azioni mirate all'orientamento per aiutare i ragazzi nel momento delle scelte importanti per il futuro, mettendo a disposizione servizi, opportunità e spazi in grado di facilitare la creazione di progetti fondati su esperienze e relazioni;
- ha costruito e investe in una infrastruttura di istruzione e formazione tecnica e professionale per garantire ai giovani l'opportunità di acquisire le conoscenze e le competenze per un inserimento qualificato nelle imprese delle filiere produttive regionali;
- rende disponibili ai giovani, ed in particolare ai NEET (Not in Education, Employment or Training), percorsi personalizzati orientativi, formativi e per il lavoro realizzati dalla Rete attiva per il lavoro regionale;
- favorisce e sostiene interventi per rafforzare il collegamento tra le autonomie educative e le imprese finalizzate a sostenere i giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro;

Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.:

- è l'entità dedicata alla formazione del Gruppo Intesa Sanpaolo che ha per oggetto: la promozione, l'istituzione, l'organizzazione, la gestione ed il coordinamento di iniziative di formazione, addestramento e perfezionamento professionale, orientamento, accompagnamento al lavoro; conseguentemente

l'organismo direttamente impegnato sul progetto "Giovani e Lavoro" di Intesa Sanpaolo;

- gestisce con Generation Italy il predetto Programma per affrontare il problema della disoccupazione giovanile mediante un approccio pragmatico che metta in relazione la domanda di competenze, i profili richiesti dalle aziende e le aree geografiche con alto numero di disoccupati;
- sostiene e promuove le attività di formazione indicate al punto precedente con l'obiettivo di formare entro il 2021 circa 5.000 giovani in tutta Italia;

**Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue**

#### **Art. 1**

##### **Finalità**

Il presente protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. ha come obiettivo prioritario la costruzione di un modello di collaborazione che permetta di valorizzare le azioni realizzate nella responsabilità di ciascun firmatario al fine di ampliare le opportunità rese disponibili ai giovani e finalizzate l'inserimento qualificato dei giovani nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze, tecniche e relazionali, allineate e coerenti con quelle richieste dalle imprese.

#### **Art. 2**

##### **Impegni delle parti**

Le parti, nell'esercizio delle proprie competenze e nella collaborazione reciproca, si impegnano ad attivare le azioni possibili per il conseguimento delle finalità specifiche del Protocollo anche attraverso il gruppo di coordinamento di cui all'Art. 3. In particolare:

la Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- attivare occasioni di confronto, dialogo e informazione fra tutti i diversi attori potenzialmente coinvolti per il conseguimento delle finalità generali condivise;
- promuovere esperienze qualificate di formazione nei contesti lavorativi che permettano l'acquisizione e il potenziamento di competenze tecniche e professionali, spendibili anche in vista dell'occupabilità;
- svolgere la funzione di gestione degli aspetti attuativi degli interventi di propria competenza di quanto sarà realizzato nell'ambito del presente Protocollo;
- indicare uno o più referenti da inserire nel gruppo di coordinamento di cui all'art.3;

e Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. si impegna a:

- pianificare l'informazione e il raccordo con le imprese del territorio interessate con cui programmare le settimane di formazione tecnica e comportamentale;
- progettare ed erogare servizi di supporto al placement e mentorship durante il percorso;
- selezionare i potenziali partecipanti all'iniziativa formativa;
- favorire la creazione di una community di supporto per i giovani coinvolti sia in itinere sia per il successivo inserimento;
- mantenere e curare i rapporti con il progetto Generation Italy per la gestione della attività riferite alla presente intesa;
- indicare uno o più referenti da inserire nel gruppo di coordinamento di cui al successivo art.3

### **Art.3**

#### **Comitato di coordinamento**

Il comitato di coordinamento paritetico è composto da referenti della Regione Emilia-Romagna e di Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.

Il gruppo di coordinamento si occuperà di effettuare:

- la definizione delle linee guida per la progettazione di dettaglio degli interventi;
- il monitoraggio delle attività in termini di azioni realizzate, imprese e utenti coinvolti;
- la valutazione delle azioni in termini di impatto relativamente all'inserimento professionale.

Il Comitato potrà operare su temi specifici anche attraverso la partecipazione ai propri lavori di esperti nonché dei rappresentati dei soggetti impegnati della erogazione dei servizi orientativi, formativi e per il lavoro.

### **Art.4**

#### **Durata del protocollo**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata biennale e comunque non oltre il 31/12/2021 per l'eventuale completamento di attività in essere e potrà essere rinnovato per un successivo biennio a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività.

Il presente Protocollo potrà, altresì, essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

Il presente Protocollo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione delle firme digitali.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del Protocollo durante la sua vigenza.

Per la Regione Emilia-Romagna

L'Assessore al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro

Patrizio Bianchi

Per Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.

.....